

Ameridi, possenti casati che, uniti dall'interesse e dalla parentela, formavano una lega formidabile contra gli altri sovrani mussulmani della Penisola. Al-Moundhar, uno dei quattro che aspiravano al dominio della Spagna, recatosi a Granata per rafforzare la sua alleanza col re Habus ben Maksan, fu colà per qualche tempo trattenuto mentre assoldavasi un esercito che dovea comandare il suo congiunto, Abdallah ben Hakem; ma questo generale, sospinto da qualche segreto motivo di odio o gelosia, assassinò Al-Moundhar il 10 dzoulhadjah 430 (2 settembre 1039). Gli autori arabi non sono in accordo sul luogo di quel commesso delitto: gli uni dicono che fu nel palazzo di Saragozza, altri in Granata (1). Al-Moundhar proteggeva le lettere e coltivava la poesia con buon successo.

2.º YAHIA AL-MODHAHER.

Yahia, figlio e successore di Al-Moundhar, giusta gli storici spagnuoli, che pongono il principio del suo regno all'anno 1023 e la sua morte al 1025, non potè conservarsi sul trono, essendone ben presto scacciato da Solimano ben-Houd. Benchè gli autori arabi, estratti e tradotti da Casiri e Conde, non facciano veruna menzione di quel principe, noi non credemmo di ometterlo, potendo giovare a spiegare la contraddizione che presenta il racconto della morte di Al-Moundhar.

Dinastia degli Hudidi.

1.º ABOU-AYOUB SOLIMANO AL-MOSTAIN-BILLAH.

Anno dell'eg. 431 (di G. C. 1039). Solimano ben Mohammed, ben Houd Al-Djezamy, emiro di Lerida, principe

(1) Casiri e Conde riferiscono senza discussione nè critica le due versioni. Gli scrittori arabi, male informati degli affari del nord della Spagna, poterono confondere Al-Moundhar con suo figlio, da essi non conosciuto, e di cui non fanno parola. Forse che il padre fu assassinato a Granata, e il figlio perì a Saragozza nella rivoluzione che diede questa città in potere della famiglia Ben-Houd, e di cui verun autore, sia mussulmano o cristiano, ci ha trasuesso i motivi nè i particolari. Del resto, il viaggio di Al-Moundhar a Granata e l'alleanza che ne fu lo scopo ci sembrano d'assai problematiche. L'intimità che regnava tra i re di Granata e gli Alidi o Ha-